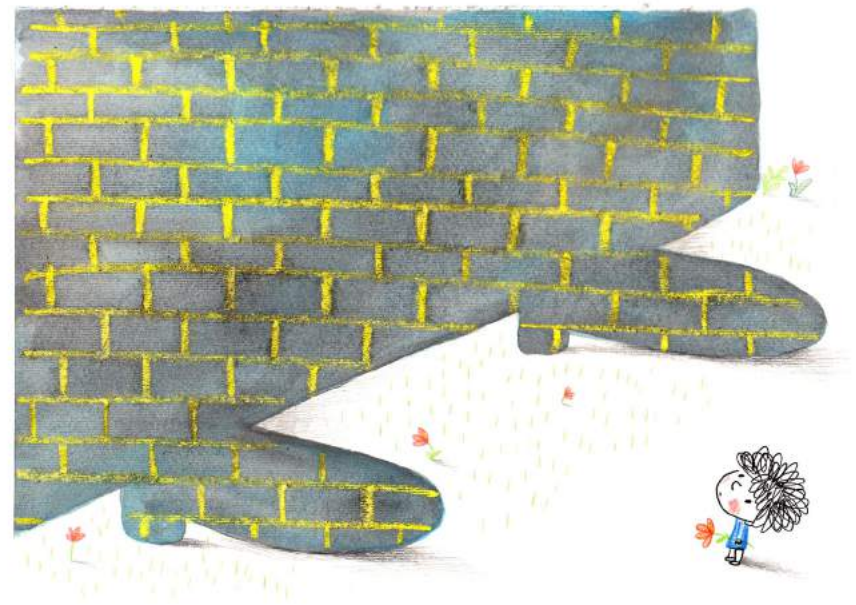


Lucia Salemi

IL MURO



illustrazioni dell'autrice

Copyright © 2016 by Lucia Salemi
All rights reserved.



IO VIVO QUI, DAVANTI AL MURO.
SENTO LE VOCI DI CHI STA DI LÀ
PERÒ NON VEDO, PERCHÉ C'È IL MURO.



A VOLTE SI SENTE
PROFUMO DI BUONO.
PROVIENE DA LÌ,
DA DIETRO IL MURO.



PROFUMO DI FIORI,
PROFUMO DI PIZZA,
PROFUMO DI FESTA
DI LÀ DAL MURO.

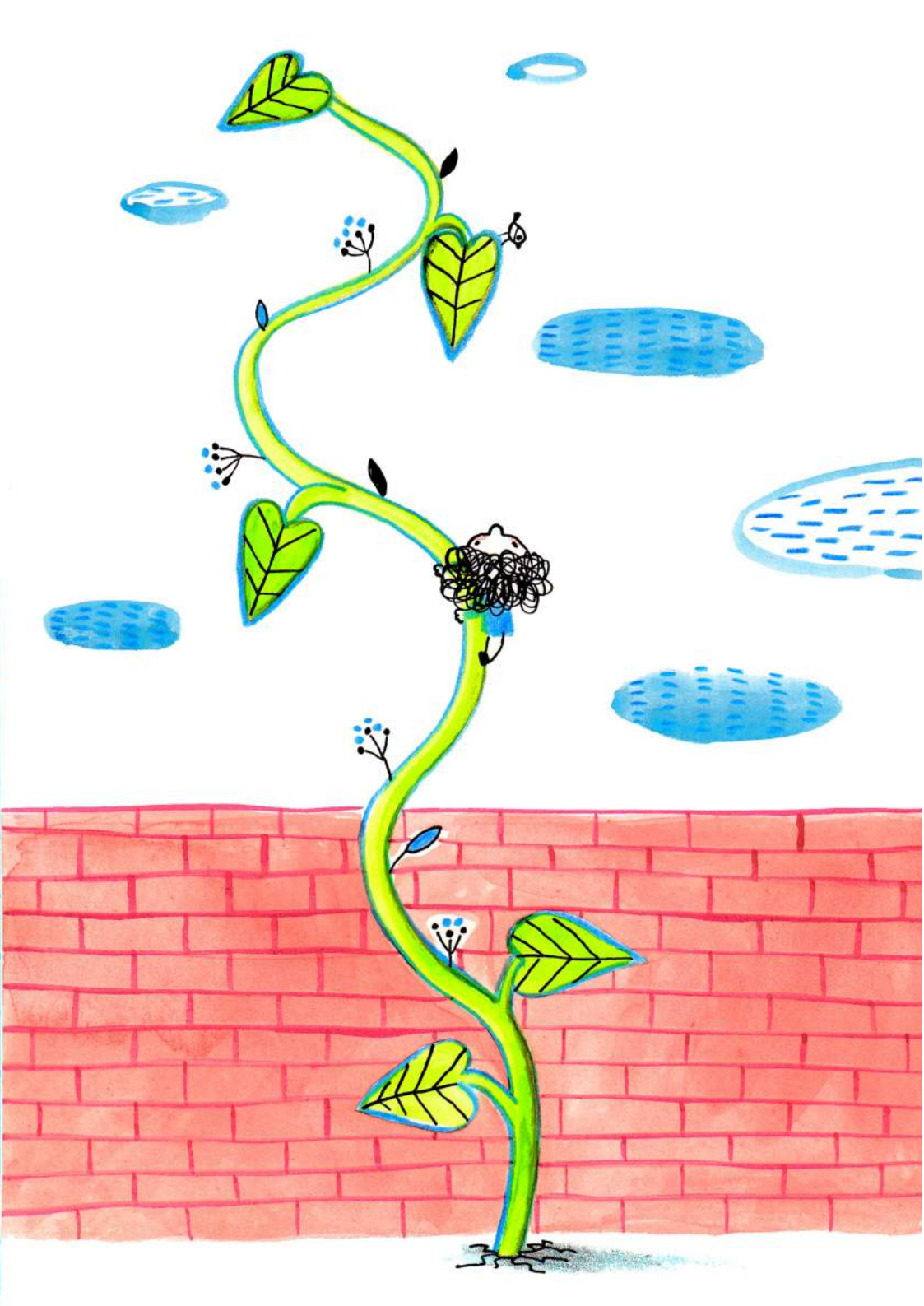



IN ALTO IL CIELO,
IN BASSO L'ERBA,
D'AVANTI AL MURO
MI SIEDO E OSSERVO.
A VOLTE SI VEDE
VOLARE UN PALLONE.
A VOLTE SI VEDE
UN AQUILONE.



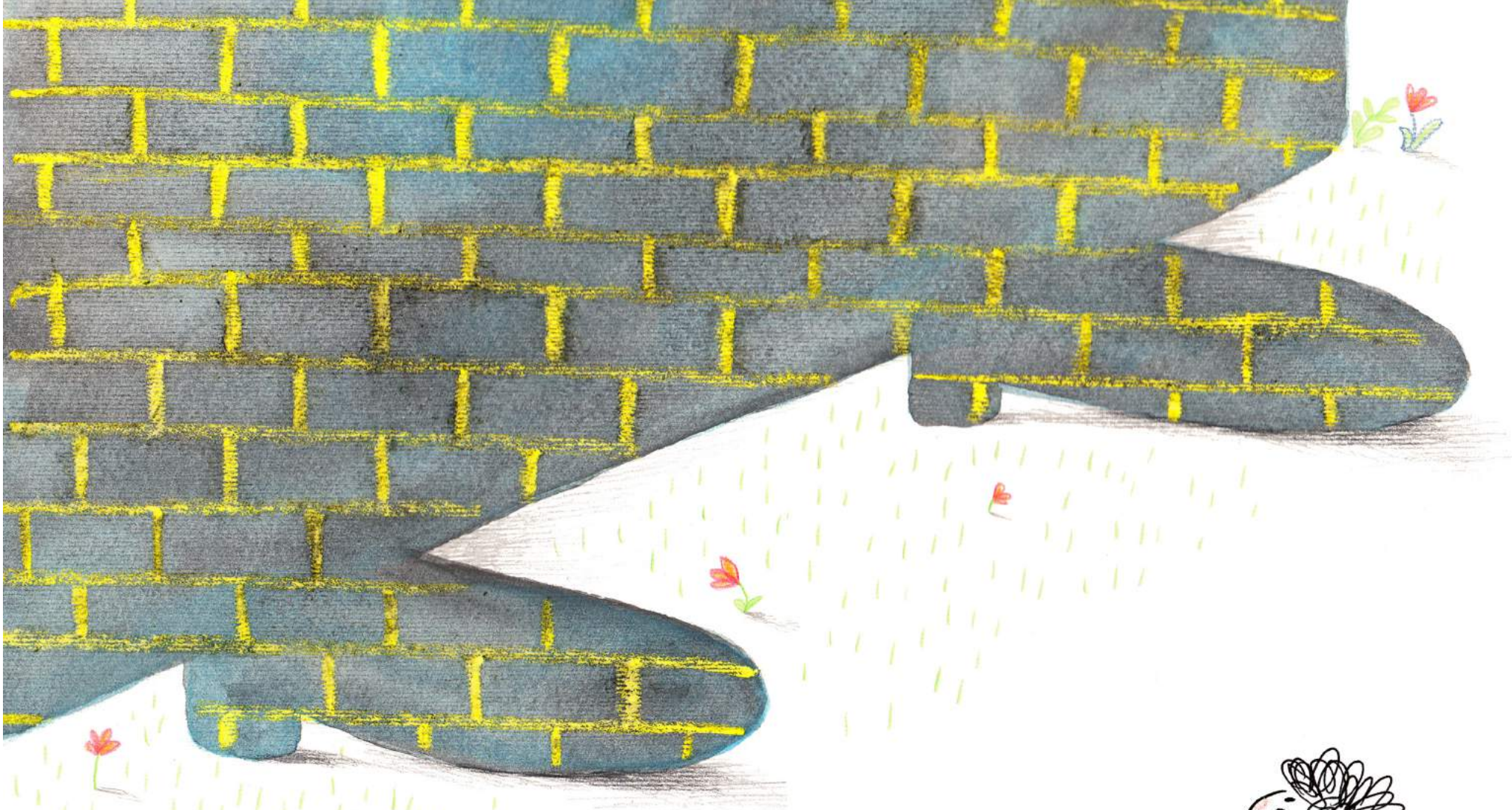


COM'È ALTO QUESTO MURO.
SEMBRA CHE TOCCHI IL CIELO.
UN GIORNO VOGLIO SALIRE LASSÙ...
ARRAMPICARMI IN CIMA AI MATTONI,
VEDERE IL MONDO PICCINO QUAGGIÙ.



A blue-toned illustration of a night sky. The sky is filled with stars of various sizes and several dark, oval-shaped planets with small white spots. A large, glowing moon is in the upper right. A ladder leans against the moon, extending down to a brick wall in the foreground. A small, dark, tangled object is on the ladder. The brick wall is made of dark blue and purple bricks with white mortar lines.

SONO UN PO' STANCO
DI STAR QUI DAVANTI.
SEMPRE QUI FERMO, DAVANTI AL MURO.
CON UNA SCALA VORREI SALIRE
E GUARDARE DI LÀ.
SALIRÒ I GRADINI SU FINO IN CIMA,
POI MI APPOGGERÒ COI GOMITI IN FUORI.



E' UN MURO NOIOSO, PERÒ, QUESTO MURO.
NEMMENO UNA CREPA DA CUI SBIRCIARE,
NEPPURE UN BUCO PER SPIARE DI LÀ.
CHISSÀ CHI C'È AL DILÀ DEL MURO.
CHISSÀ PERCHÉ C'È QUESTO MURO.

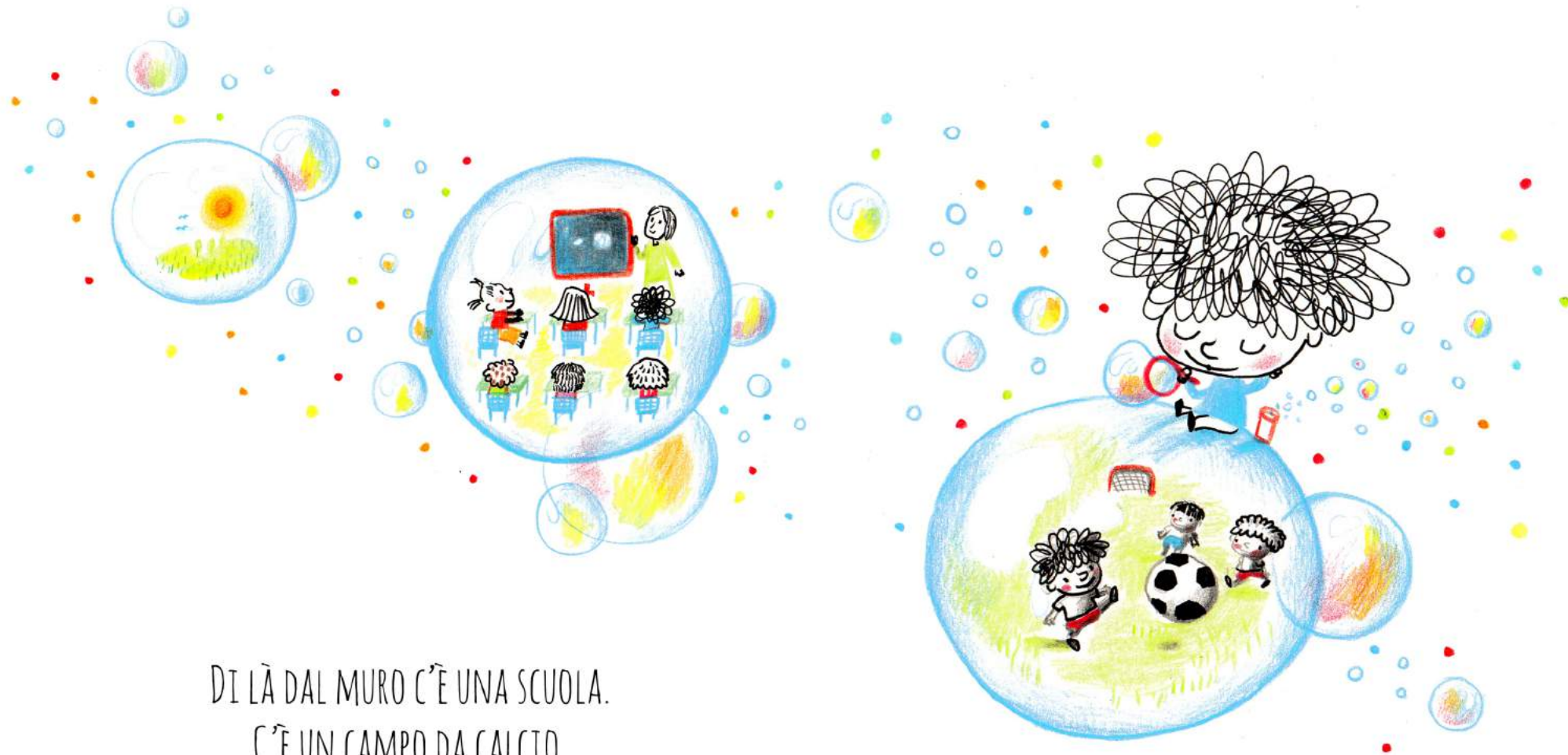




UNA MONTAGNA SAREBBE PIÙ BELLA.
NON CRESCE L'ERBA SU QUESTO MURO.
NON SCORRE UN FIUME, NON CI SON FIORI.
SOLO MATTONI E MATTONI E MATTONI.

SON PROPRIO STUFO DI QUESTO MURO.
C'È SEMPRE STATO? CHI L'HA VOLUTO?
CHE COSA C'È DI LÀ DAL MURO?



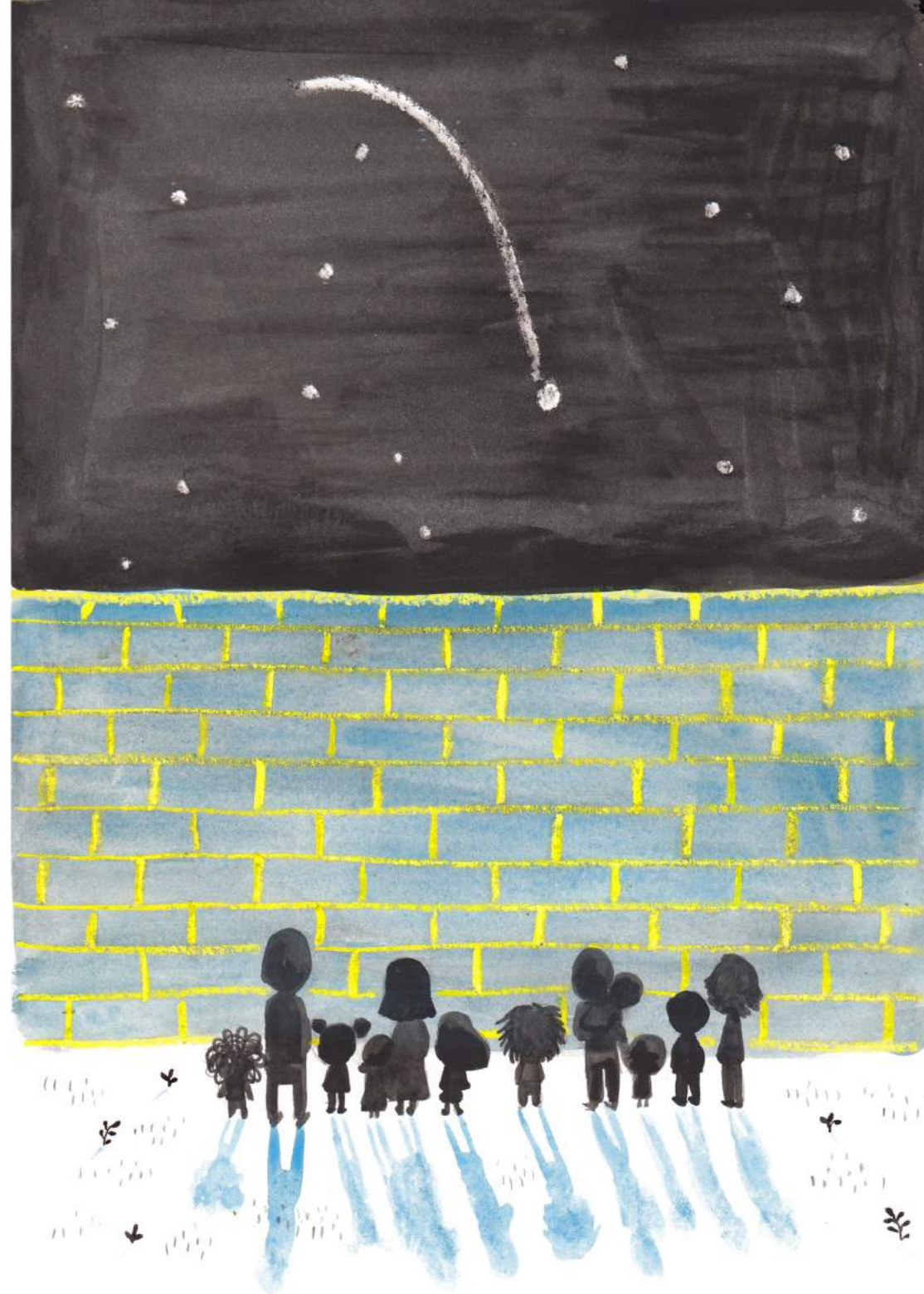


DI LÀ DAL MURO C'È UNA SCUOLA.
C'È UN CAMPO DA CALCIO.
C'È UN GRAN SOLE CALDO.

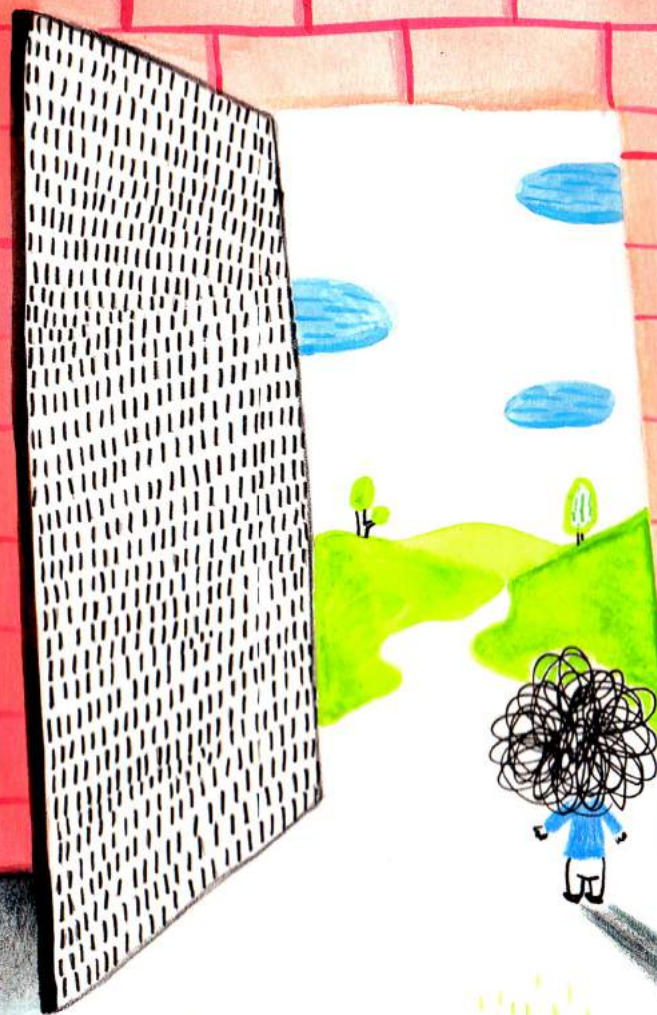
INVECE QUI, DAVANTI AL MURO,
C'È FREDDO.

PIOVE. SI STA TUTTI STRETTI.

GUARDIAMO IN ALTO
E ASPETTIAMO INSIEME.
CHE NON SIA PIÙ FREDDO.
CHE FINISCA L'ATTESA.



E FINALMENTE
SI APRE UNA PORTA
QUI, IN MEZZO AL MURO.
POI UNA FINESTRA
E UN'ALTRA ANCORA
LASSÙ, CON LE TENDINE
E I FIORI NEI VASI.



E QUESTO MURO DIVENTA UNA CASA.
PROFUMO DI PIZZA, PROFUMO DI FESTA,
A CASA NOSTRA.





A CASA MIA.

